

Patto di quota lite e altri pagamenti forfettari

Al giorno d'oggi è sempre più facile trovarsi a dover affrontare la scelta di perdere i propri soldi o combattere, abbandonare il proprio credito oppure affrontare il ricorso alla giustizia, ovvero andare in Tribunale. A quel punto, spesso, si resta inerti e si sopportano perdite inaccettabili perché magari non si sa come organizzare la propria difesa, perché si teme di non poterne reggere il costo o non si sa quanto a lungo si riuscirà a sostenerlo.

Tutto questo può accadere se non ci si è informati, se non si sa ancora che c'è una soluzione che permette di affrontare una causa senza rischi, senza incertezze. Oggi c'è il "patto di quota lite": un istituto che da ad avvocato e cliente la possibilità di pattuire il compenso per la pratica in misura percentuale su quanto effettivamente incassato alla fine della causa: questo è importantissimo soprattutto in quelle cause dove il danneggiato / creditore è la parte debole, ovvero nel caso di crediti da lavoro (cedolino paga), sinistri stradali e responsabilità medica. Si tratta di un istituto recentemente aggiornato nel 2006 che consente al cliente di accedere ai servizi legali con sicurezza e tranquillità: l'avvocato, infatti, avrà il suo compenso sulla base del risultato utile effettivamente conseguito dal cliente e solo se questo si verificherà. Nel caso di esito negativo della pratica, l'avvocato non dovrà essere corrisposto alcun compenso ulteriore rispetto alle sole spese sostenute. Per questo motivo, per le aziende e anche per i privati, il nostro studio legale sta proponendo con crescente soddisfazione la forma di tariffazione del patto di quota lite, il nostro compenso viene previsto con una percentuale di quello che il cliente ricava al termine della pratica. Chi si rivolge a noi sa, automaticamente, che non spenderà più di tanto, certamente non più di quello che avrà guadagnato, come invece a molti altri sta capitando con i sistemi di tariffazione ordinaria.

In alternativa, è da noi prevista la possibilità, anche questa resa praticabile con i provvedimenti proposti da Bersani, di pattuire compensi forfettari per le singole pratiche

- sia come somma unica e onnicomprensiva per ciascuna pratica,

- oppure come somma / anno per i procedimenti giudiziari fino a che questi non giungono a sentenza. Con questi strumenti, del tutto legali, le persone che ci scelgono come loro avvocati sono sempre in grado di sapere che cosa spendono e di fare ogni scelta in libertà. Il nostro studio legale è perciò sempre disponibile ad assumere incarichi difensivi utilizzando questi nuovi strumenti ed è disponibile a personalizzarli secondo le peculiarità del caso concreto e del cliente. Avv. Alberto A. Vigani

www.avvocati.venezia.it